

La Commissione non propone nè un voto favorevole nè un voto contrario per l'affidamento del servizio di tesoreria agli istituti di credito. La Camera dovrà esaminare da se stessa questa gravissima questione; ed è necessario che tutti i deputati sieno informati delle ragioni esposte in quelle petizioni.

Propongo dunque che le petizioni sieno inviate alla Commissione dei Quindici con l'incarico di farle stampare e di unirle alle sue relazioni.

PRESIDENTE. Onorevole Minghetti, ha facoltà di parlare.

MINGHETTI. Io domanderei una piccola modificazione alla proposta dell'onorevole Nicotera, cioè a dire che queste petizioni non fossero annesse alle relazioni.

Le relazioni sono già pronte e stampate in bozze; non attendiamo che una risposta dell'onorevole ministro delle finanze, la quale speriamo avere domani, e per la quale si potrebbe dar luogo subito alla distribuzione del lavoro della Commissione. In questo caso naturalmente la stampa di queste petizioni potrebbe ritardarci: lo pregherei dunque a non insistere perchè fossero aggiunte alle relazioni, ma si potrebbero invece pubblicare come un allegato da distribuirsi il giorno appresso.

NICOTERA. Accetto.

PRESIDENTE. Dunque, essendo d'accordo il presidente della Commissione con l'onorevole Nicotera, rimane inteso che queste petizioni verranno stampate e distribuite come allegati alle relazioni sui provvedimenti finanziari.

Onorevole Ungaro, ha facoltà di parlare.

UNGARO. È stata presentata una petizione del capitolo di Cerreto Sannita, portante il n° 127; pregherei la Camera di volerla dichiarare d'urgenza, ed unirla alle altre che per avventura fossero state presentate su simile argomento, onde avesse lo stesso corso.

(L'urgenza è ammessa.)

MASSARI, segretario. Do lettura d'una nota di omaggi presentati alla Camera:

Dal Ministero di grazia, giustizia e culti — Resoconti dell'amministrazione della giustizia dei procuratori generali di Roma, Torino, Modena, Milano, Parma, Venezia, Napoli, Genova, Lucca, Catanzaro, Cagliari e Potenza, una copia;

Rubattino Raffaele e compagnia, da Genova — Statistica delle operazioni della Società dei servizi postali marittimi nell'anno 1871, copie 4;

Direttore generale delle gabelle, da Firenze — Statistica commerciale d'importazione e di esportazione per l'anno 1871, copie 100;

Spalanzani segretario generale della regia Accademia di scienze, lettere ed arti di Modena — Raccolta completa degli atti di quell'Accademia dalla sua istituzione, una copia;

Direttore della Banca Nazionale Toscana — Bilancio di quella Banca per l'anno 1871, copie 20;

Presidente della deputazione provinciale di Pisa — Bilancio preventivo delle spese e delle entrate di quella provincia per l'anno 1872, una copia;

Sindaco di Venezia — Sulla vita e tempi di Daniele Manin, volume compilato dal professore Errera ed avvocato Finzi Cesare a spese di quel municipio, una copia;

Rizzari Mario ex-deputato, da Pisa — La questione finanziaria ed il pareggio nel regno d'Italia, copie 2;

Ministero della guerra — Annuario militare per l'anno 1872, copie 4;

Marchetti cavaliere Giuseppe avvocato, presidente del Congresso giuridico romano — Circolare per la convocazione del primo Congresso giuridico italiano in Roma pel 15 maggio prossimo e relativi quesiti da sottoporsi all'assemblea, copie 4;

Martinelli avvocato Aurelio, da Roma — Opuscolo - *Roma nell'ignografia delle grandi strade ossia il suo nuovo piano regolatore*, copie 7;

Presidente dell'istituto veneto di scienze, lettere ed arti — Atti di quel regio istituto dal novembre 1871 all'ottobre 1872, una copia;

Dal ministro d'agricoltura, industria e commercio — Bollettino industriale del regno d'Italia 1° e 2° fascicolo della seconda serie, volume 2°, copie 3;

Direzione della gazzetta dei tribunali di Genova — Resoconto del processo contro gl'imputati di assassinio sulla persona di Tamponi Antonio in Terranuova Pausania, copie 5;

Deputazione provinciale di Venezia — Atti di quel Consiglio provinciale, Sessione ordinaria 1871, copie 6;

Deputazione provinciale di Cremona — Atti di quel Consiglio provinciale, Sessione ordinaria 1871, copie 4;

Salviucci editore, da Roma — Opuscolo - *Difesa della nazione italiana*. Risposta al signor Alfredo Reumont *Pro romano Pontifice*, una copia.

PRESIDENTE. Domandano un congedo per motivi di famiglia: l'onorevole Melissari di tre mesi; l'onorevole Pugliese Giannone d'un mese; l'onorevole Angeloni di 20 giorni.

Per ragioni di pubblico servizio: l'onorevole Sandri di altri due mesi; l'onorevole Podestà di otto giorni e l'onorevole Righi di sei.

Per motivi di salute: l'onorevole Salvagnoli d'un mese e l'onorevole Danzetta di 10 giorni.

Finalmente per affari particolari, l'onorevole Brunet di 15 giorni.

(Sono accordati.)

L'onorevole Breda scrive chiedendo le sue dimissioni da rappresentante del secondo collegio di Padova.

Si dà atto all'onorevole Breda della presentazione di queste dimissioni, e si dichiara vacante il detto collegio.

(I deputati Sergardi e Bozzi prestano giuramento.)